

Ferma risposta dei lavoratori alla direzione aziendale

Con i voti del PCI, del PSI e l'astensione del PRI

# In fabbrica gli operai della IRE-Philips di Siena contro la sospensione del lavoro

# Approvato a Orbetello il bilancio per il '76

Lunedì scorso si è svolta all'interno dello stabilimento una assemblea con i sindacati, i rappresentanti delle forze politiche, il sindaco della città e parlamentari della circoscrizione — Chiesti impegni precisi per investimenti, ristrutturazione e nuove scelte produttive

Un pesante taglio dell'80% operato dalla commissione centrale della finanza locale - Urgente una riforma del credito per la soddisfazione delle richieste che vengono dalle piccole aziende della zona

SIENA. 6. Venerdì 3 gennaio e lunedì 6, i lavoratori della fabbrica di Siena del gruppo IRE-Philips si sono presentati regolarmente al lavoro in fabbrica, sebbene la direzione avesse comunicato per questi due giorni, di avere adottato il provvedimento della cassa integrazione. La scelta di questa soluzione è stata strumentale poiché si trovavano nel mezzo di un periodo di feste per cui forme di lotta, come quella adottata, si sarebbero rese più difficili.

La direzione dell'azienda probabilmente aveva supposto che proprio perché questi due giorni avrebbero costituito un comodo pretesto non avrebbero protestato. La realtà però è stata ben diversa: i lavoratori hanno immediatamente cominciato a mettersi dietro a questa decisione. Una volta che il problema era stato posto, il loro atteggiamento è stato di ferma opposizione. Con questo spirito i lavoratori hanno lasciato lo stabilimento con un comunicato di esteso contenuto. L'intervento delle forze esterne alla fabbrica per gli operai non rimangono solo. Sono perché dunque la presenza di esterne sempre di più. L'intervento delle forze esterne alla fabbrica per gli operai non rimangono solo. Sono perché dunque la presenza di esterne sempre di più. L'intervento delle forze esterne alla fabbrica per gli operai non rimangono solo. Sono perché dunque la presenza di esterne sempre di più.

discussione preliminare su una soluzione produttiva che garantisca in futuro la piena utilizzazione degli impianti; definizione di un programma di impegni precisi per l'occupazione, gli organici, l'occupazione e il turnover.

Su questa base si sono dichiarati d'accordo tutti coloro che sono intervenuti dal sindaco Vannini, al PSI, al PCI e al PDUP. In particolare il PCI ha suggerito che non devono essere sottovalutati anche elementi di differenza all'interno del gruppo IRE-Philips, anzi essi vanno ricercati. Il compagno On. Ciacci, in particolare, ha affermato la necessità di estendere sempre di più l'intervento delle forze esterne alla fabbrica per gli operai non rimangono solo. Sono perché dunque la presenza di esterne sempre di più. L'intervento delle forze esterne alla fabbrica per gli operai non rimangono solo. Sono perché dunque la presenza di esterne sempre di più.



## Nuovo COOP inaugurato a Ribolla

GROSSETO. 6. Un nuovo e moderno Supermercato COOP è stato inaugurato nei giorni scorsi a Ribolla, importante centro del comune di Roccastrada.

È questa una grande realizzazione sociale che va ad onorare il movimento cooperativo, che nella località ha una grande base sociale ed un'attività di sviluppo. Il movimento di cooperazione di consumo nell'attuale struttura economica della provincia, sottinteso nel contempo la necessità di giungere a un maggiore contatto e volontà di intenti tra la cooperazione di consumo e la cooperazione agricola, dati i

ORBETELLO. 6. Il consiglio comunale di Orbetello, con i voti del PCI e del PSI, l'astensione del PRI e il voto contrario della DC, ha approvato il bilancio di previsione per il 1976. Nella relazione di bilancio, l'ammministrazione che l'accoppagna, la giunta PCI-PSI esamina in modo pregevole e rigoroso gli aspetti economici, politici e sociali del bilancio. L'attuale momento di crisi cui è sottoposto il paese.

Una crisi strutturale, che trova elementi di particolare gravità nel sistema capitalistico e nel suo perverso meccanismo di sviluppo. Conseguenze di questo grave momento recessivo si sono sentite e si sentono in modo particolarmente pesante nella vulnerabile struttura economica del paese. Il bilancio di Orbetello sottoposto al voto, è uno dei più colpiti della provincia di Grosseto. Occorre dire a tale riguardo che il bilancio della commissione centrale della finanza locale è stato nella misura di un'ulteriore indebitamento, con un aumento dei termini di sfiorare la bancarotta. Da questo dato politico la maggioranza di sinistra di Orbetello non ha mai mancato di ribadire con forza e fermezza, e con un'eco particolarmente sottolineato, di chiedere una radicale riforma per il risanamento della finanza pubblica, e per un generale della politica del credito vista attraverso un ruolo sociale.

sta al processo di ristrutturazione aziendale portato avanti dal monopolio che aveva come unico scopo il restringimento della base produttiva con gravi conseguenze per l'occupazione. Una battaglia, quella operata da Orbetello, ancora in corso in quanto si tratta di vigilare sui pericoli sempre presenti sia per l'occupazione, così come per il proseguimento dell'attività produttiva, dato che con l'operazione di compravendita avvenuta tra la Montedison e la Federconsorzi, non sono definitivamente scomparsi gli inquietanti interrogativi posti in luce da questa vicenda.

Sul fronte dell'iniziativa di lotta un altro fattore che ha qualificato la presenza politica locale e delle forze politiche che lo dirigono è stato quello della presenza del pomodoro e del grano, del vino, esplose in modo drammatico, con particolari conseguenze nel campo del coltivatore-produttore, nei mesi estivi. Una questione tuttora aperta perché come dimostrano i 2500 quintali di pomodoro trasformati nei mercati dello stabilimento del Comune di Albina, occorre più che mai ribadire la necessità di arrivare ad un processo di socializzazione all'interno della direzione di questo importante stabilimento per la trasformazione del prodotto. Il problema è così quello di chiedere indirizzi nuovi e piani coordinati di intervento programmatico nel campo agricolo, e di momenti riformatori che devono trovare un loro ancoraggio nella regionalizzazione degli enti di sviluppo socio-economico.

## Si estende il fronte di lotta per la IAM di Formacette

### Da quattordici mesi in cassa integrazione

Previsto per domani, giovedì 8, un incontro presso l'Unione Industriali di Pisa - La direzione ha minacciato di ridurre gli organici del 50 per cento

PONTEREDERA. 6. È stato fissato per il giorno 8 gennaio, presso l'Unione Industriali di Pisa, un incontro di verifica sulle possibilità produttive ed occupazionali della IAM di Formacette, una fabbrica metalmeccanica che occupava 150 dipendenti e che dopo 14 mesi di cassa integrazione ha visto ridotti i propri organici del 10 per cento, a seguito di dimissioni e pensionamenti.

L'incontro ha seguito alle intenzioni della direzione di procedere ad una riduzione del cinquanta per cento degli organici, motivando la decisione col fatto che gli Olivetti ha ridotto le proprie commesse. Forse in parte ciò è vero e questa decisione fa parte del disegno dei grandi gruppi industriali di scaricare sulle piccole e medie aziende che lavorano per loro. Il punto però è che l'Unione Industriali di Pisa, che in certi momenti è stata di lire 35 mila ed in altri di lire 25, si possa pensare che dopo 14 mesi di cassa integrazione la unica soluzione possibile sia quella di gettare il 50 per cento dei lavoratori sul lastrico.

Forze politiche, enti locali e recioni hanno fatto pressioni in direzione dell'Olivetti, per il momento il suo atteggiamento in direzione della IAM: in tutti e due una volontà concreta di trovare una soluzione al problema. Il primo obiettivo di raggiungere è però quello di scongiurare i licenziamenti che si potrebbero verificare anche in caso di integrazione in un'azienda della zona di Pontederà.

Comunque lo schieramento democratico, che è formato dai sindacati, dai partiti politici democratici,

Ivo Ferrucci

## Da oggi assicurata la normale fornitura

### Panettieri: sospeso lo sciopero a Carrara

La decisione presa dai panificatori nel corso di un'assemblea - Stamane una riunione per la definitiva composizione della vertenza

CARRARA. 6. Domani mattina il pane sarà regolarmente posto in vendita. Questa la notizia che ha fatto tirare un sospiro di sollievo alla cittadinanza, la quale da due giorni non poteva usufruire del genere di largo consumo a causa dell'agitazione che il sindacato panificatori aveva messo in atto senza alcun preavviso.

Alla decisione di rivedere i loro propositi i panificatori sono giunti al termine di una assemblea che si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri. In mattinata, nella sala giunta del Comune si era svolto un incontro della Giunta con i rappresentanti di tutti i partiti, con i rappresentanti dei sindacati, dei la-

## l'impresa di Carrara un attentato di chiara marca fascista

### Distrutta una sezione del PCI dall'esplosione di una bomba

Danni per quasi 5 milioni - È il secondo attentato che si verifica in città nel giro di una settimana - La notte dell'ultimo dell'anno era stata la volta di una sezione della DC - Attestati di solidarietà ai dirigenti della sezione

CARRARA. 6. Una sezione del nostro partito è stata semidistrutta dallo scoppio di una potente bomba. È accaduto a Carrara, in viale della Repubblica, dove gli abitanti di via Bricci Partigiani, nel popolare quartiere di Sant'Antonio, dove si trova la sede della sezione, da misteriosi attentatori, sono stati svelati da un sordo boato.

Un grido di dolore e di sdegno si è levato in tutta la città. I dirigenti della sezione stanno accertando la composizione, è scoppio della bomba, che ha ucciso il segretario della sezione, il compagno Vittorio Fanti di Pontremoli, vecchio militante del PCI. I familiari per ricordarlo a quanti hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzare la sua qualità umana e di militante comunista hanno versato L. 10.000 alla stampa comunista.

## Sottoscrizioni

A cinque anni dalla scomparsa del compagno Otello Degl'Innocenti di Siena, i compagni della federazione comunista senese lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono L. 30.000 per l'Unità.

In questi giorni ricorre il quarto anniversario della scomparsa del compagno Donato Ballati di Pistoia. La moglie e i figli per ricordarlo sottoscrivono L. 10.000 per l'Unità.

LIVORNO. Nel secondo anniversario della sua scomparsa, il compagno Dino Lunghi continua a vivere nel cuore e nella memoria della moglie e del figlio e di tutti i suoi cari che lo ricordano con rimpianto e con amore.

## Nozze d'oro

I compagni Adolfo Fedi e Vieri Lingo di Piombino, che in questi giorni festeggiano le loro nozze d'oro, hanno sottoscritto L. 10.000 per il nostro giornale.

## Pesanti indizi su un individuo fermato dopo l'assalto al treno

### Per il cane Brix nessun dubbio: l'impermeabile è del giovane romano

L'indumento è stato trovato insanguinato nei pressi di Venturina - È stato fatto annusare al cane poliziotto il quale per ben due volte ha accusato il ventottenne indiziato - Mezzo miliardo in contanti nel sacco postale

LIVORNO. 6. Roberto De Concillis, il ventottenne romano fermato per il sanguinoso assalto di ieri sera al treno Piombino-Campiglia, non parla. Sostiene di non aver niente a che fare con la clamorosa rapina, ma molti indizi lo accusano. Il principale è costituito da un impermeabile bianco scuro di cui è rinvenuto nei pressi di Venturina dove il giovane è stato fermato da una pattuglia della polizia. L'impermeabile Brix, un cane pastore del centro emiliano dei carabinieri, non ha dubbi: quell'impermeabile è di Roberto De Concillis. Come si è visto, l'indiziato — se così lo possiamo definire — unico nel suo genere è avvenuto questa notte nei locali della squadra mobile della questura livornese. A Brix gli inquirenti hanno fatto annusare diversi indumenti fra cui l'impermeabile. Poi hanno lasciato libero il cane che senza esitazioni si è diretto subito verso il giovane romano. Alla presenza del sostituto procuratore Pasquarolo è stato ripetuto l'esperimento. Brix ha annusato l'impermeabile, quindi gli inquirenti hanno fatto togliere la maglia al giovane, e Brix ha annusato la maglia. De Concillis gettandola insieme ad alcune giacche e maglioni. Brix ha girato per un po', poi si è fermato proprio davanti alla maglia del giovane De Concillis.

Come si difende il giovane De Concillis? Sostiene che quando è stato fermato dagli agenti attendeva una donna di cui però non poteva rivelare il nome. E come spiega che aveva le scarpe e i pantaloni infangati fino all'altezza dei ginocchi? De Concillis che si trova al carcere dei Domenicani, a disposizione dell'autorità giudiziaria, si è rifiutato di rispondere al magistrato.

De Concillis ieri notte non avrebbe dovuto trovarsi a Venturina, cioè nella zona teatro della sanguinosa rapina. Egli per i suoi trascorsi

## Inaccettabile decisione della direzione

### RIDIMENSIONATI GLI ORGANICI ALLA MINIERA DI GAVORRANO

Proclamato dal consiglio di fabbrica e dalla FULC provinciale lo stato di mobilitazione permanente — L'atteggiamento evasivo dell'EGAM

GROSSETO. 6. Il 1976 non si è aperto sotto una buona stella per i minatori di Gavorrano. Dal 12 gennaio 42 operai della miniera Soline dovranno essere trasferiti a Boecchegiano. Questa decisione, assunta dalla direzione con l'avallo letterale agli interessati e senza nessuna previsione alle organizzazioni sindacali, è stata respinta, perché giudicata arbitraria dalla assemblea di fabbrica che in accordo con la segreteria provinciale della FULC ha proclamato lo stato di mobilitazione permanente di fronte al tentativo di licenziamento. Sono questi, infatti, i necessari chiarimenti riguardanti le attività produttive del settore chimico minerario del comprensorio. È inconcepibile di rispondere in modo di agire antieconomico e pressappochistico di una azienda pubblica, finanziata dallo Stato, che con motivi pretestuosi attua scelte che contrastano con gli interessi della classe operaia e della collettività. L'iniziativa dello intero movimento democratico sulla «questione mineraria» si è mossa e si muo-

## già sperimentati rapporti

positivi intercorsi, che hanno portato a proficue e soddisfacenti condizioni di acquisto e nella vendita con benefiche conseguenze per i consumatori.

Dopo aver motivato le ragioni che hanno portato all'apertura di questo nuovo e moderno locale, il compagno Masotti, presidente della cooperativa, ha messo in risalto il valore e la funzione della cooperazione di consumo nell'attuale struttura economica della provincia, sottinteso nel contempo la necessità di giungere a un maggiore contatto e volontà di intenti tra la cooperazione di consumo e la cooperazione agricola, dati i

## Questa richiesta è più

che mai valida in una realtà e in un tessuto produttivo come quello del comune di Orbetello contraddistinto da una ricca e articolata presenza di piccole e medie imprese artigiane, artigianali e commerciali. Nonostante queste avversità determinate dalle recessione e dalla mancanza di volontà riformatrici da parte del governo, l'ente locale non ha mancato di svolgere la sua funzione di promozione sociale, culturale, micro-sociale e della stessa partecipazione democratica dei cittadini alle vicende comunitarie della città. Particolare è stato svolto nella lotta per l'affermazione della democrazia e dell'antifascismo, per la partecipazione attiva dei cittadini alle vicende della scuola, per l'organizzazione di iniziative di tipo programmatico coronate con l'istituzione del consiglio di quartiere di frazione che ha speso un colpo di pistola che ha raggiunto al braccio l'impiegato fiorentino Pupice. Il suo collega è stato ferito e il colpo di pistola alla testa ed è partito sul pavimento privo di sensi. I banditi hanno afferrato un sacco che conteneva un po' di cartucce dalle agenzie di banca dell'Eda e di Pombino Sacchetti assicurati per 100 o 200 lire. Nella zona confuocano le forze di polizia e dei carabinieri. Fra i primi ad accorrere il dirigente della mobile di Livorno Rosini. Intorno così una scintilla accesa all'ora. Luciano Dotti si è arrestato con uno stridono di freni a circa un chilometro e mezzo dalla stazione di Campiglia Maritima in un'auto di marca. I malviventi con il sacco sono saltati giù dal vagone postale attraverso una saracinesca aperta da dentro e hanno cominciato a correre per i campi.

È stato dato l'allarme, venivano prestati i primi soccorsi ai feriti. Il Papucci venne ricoverato all'ospedale di Campiglia, mentre l'Armani, dopo le prime medicazioni, poteva far ritorno a casa. Nella zona confuocano le forze di polizia e dei carabinieri. Fra i primi ad accorrere il dirigente della mobile di Livorno Rosini. Intorno così una scintilla accesa all'ora. Luciano Dotti si è arrestato con uno stridono di freni a circa un chilometro e mezzo dalla stazione di Campiglia Maritima in un'auto di marca. I malviventi con il sacco sono saltati giù dal vagone postale attraverso una saracinesca aperta da dentro e hanno cominciato a correre per i campi.

## È la seconda volta nel giro

di una settimana che una sezione di un partito dell'ultimo dell'anno era stata la volta di una sezione della DC - Attestati di solidarietà ai dirigenti della sezione

CARRARA. 6. Una sezione del nostro partito è stata semidistrutta dallo scoppio di una potente bomba. È accaduto a Carrara, in viale della Repubblica, dove gli abitanti di via Bricci Partigiani, nel popolare quartiere di Sant'Antonio, dove si trova la sede della sezione, da misteriosi attentatori, sono stati svelati da un sordo boato.

Un grido di dolore e di sdegno si è levato in tutta la città. I dirigenti della sezione stanno accertando la composizione, è scoppio della bomba, che ha ucciso il segretario della sezione, il compagno Vittorio Fanti di Pontremoli, vecchio militante del PCI. I familiari per ricordarlo a quanti hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzare la sua qualità umana e di militante comunista hanno versato L. 10.000 alla stampa comunista.

g. s.